

Economia - Futuro Nazionale lancia a Pescara "Negozio Italiano", il bollino per il Made in Italy e il commercio locale

Pescara - 08 ott 2026 (Prima Notizia 24) Presentato in sala consiliare il marchio promosso dal movimento di Vannacci: una vetrina simbolica a sostegno delle imprese e della filiera agroalimentare del territorio.

Nasce a Pescara l'iniziativa "Negozio Italiano", un marchio-bollino di qualità promosso dal movimento Futuro Nazionale con l'intento dichiarato di sostenere le attività commerciali locali, le imprese e la filiera agroalimentare. Il progetto è stato illustrato nella sala consiliare del Comune capoluogo dalla capogruppo e referente del Comitato Costituente 1875 FN, Valeria Toppetti. Il bollino, destinato a essere esposto sulle vetrine dei negozi e delle aziende del settore terziario e agroalimentare, si propone di valorizzare la produzione e l'identità del lavoro italiano contro il fenomeno delle chiusure dei locali di vicinato. "Questo progetto, fortemente voluto dal generale Roberto Vannacci e dalla referente nazionale, l'imprenditrice Caterina Galli, ha l'obiettivo di valorizzare il commercio italiano e la filiera agroalimentare, che purtroppo vivono un momento di difficoltà", ha dichiarato Toppetti durante la presentazione, richiamando l'attenzione sui negozi chiusi anche nel centro cittadino. Nel corso del suo intervento, la rappresentante del movimento ha sottolineato il ruolo di presidio territoriale svolto dai negozi storici e dalle piccole attività di quartiere di fronte alla concorrenza dell'e-commerce e della globalizzazione dei mercati. "Il negozio non è soltanto un luogo in cui si eseguono transazioni commerciali, ma è un presidio sociale, dove si tramandano gli antichi saperi, la nostra creatività, la nostra arte, la nostra storia", ha proseguito Toppetti, avvertendo sul rischio di scardinare la tradizione produttiva nazionale. L'iniziativa prende il via dal capoluogo adriatico per poi estendersi progressivamente a tutto l'Abruzzo e a livello nazionale. Gli adesivi del bollino, messi a disposizione per gli esercenti della regione, saranno distribuiti anche attraverso canali telematici per le aziende che intenderanno farne richiesta.

(Prima Notizia 24) Giovedì 08 Ottobre 2026